

Export Unchained Dove la crescita attende il Made in Italy

Rapporto Export 2017

Gabriella Baldassarre, Economist, SACE

Rallentamento del commercio mondiale: fattori strutturali o congiunturali?

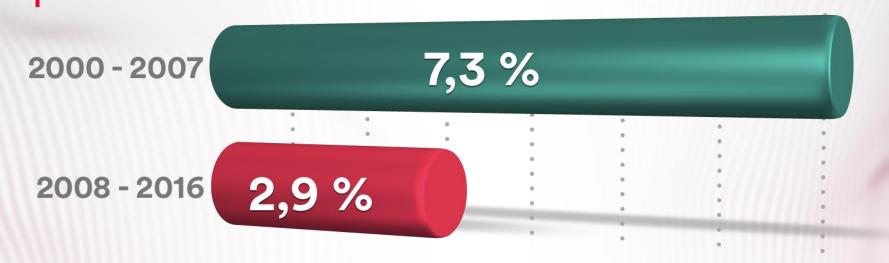




Il commercio internazionale cresce meno

Il 2016, per il quinto anno consecutivo, ha visto una crescita contenuta del commercio di beni in volume e ha registrato la peggiore performance dal 2011

Crescita media del commercio internazionale (Var. %)





Fonte: Fmi, Omc

Il ritorno del protezionismo

Dal 2008 sono state introdotte migliaia di misure protezionistiche, molte delle quali hanno natura non tariffaria

I numeri del protezionismo

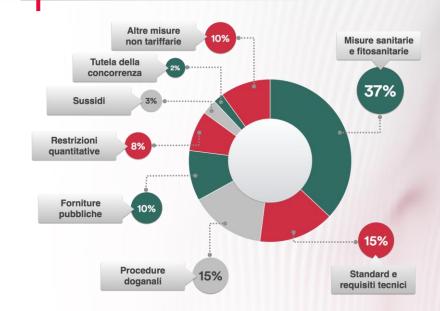
A3.500

Misure protezionistiche adottate dal 2008 ai primi mesi del 2016 nel mondo

Paese al mondo per misure adottate: Stati Uniti

Peso dei 10 settori più colpiti sul commercio mondiale

Misure non tariffarie fronteggiate dagli esportatori Ue, 1996-2015





L'export italiano cambia marcia





Un lento avvio e un progressivo recupero

Il 2016 si è chiuso in positivo per l'export italiano grazie alla performance degli ultimi mesi dell'anno

Esportazioni italiane di beni in valore: 2015 e 2016 a confronto





Fonte: elaborazioni SACE su dati Istat

Si torna a crescere oltre il 3%

Lo scenario base sviluppato da SACE mostra segnali di ripresa per l'export italiano sia per l'anno in corso che per i successivi



Esportazioni italiane di beni (miliardi di euro e var. %)





What, where, why: driver per settore e area geografica





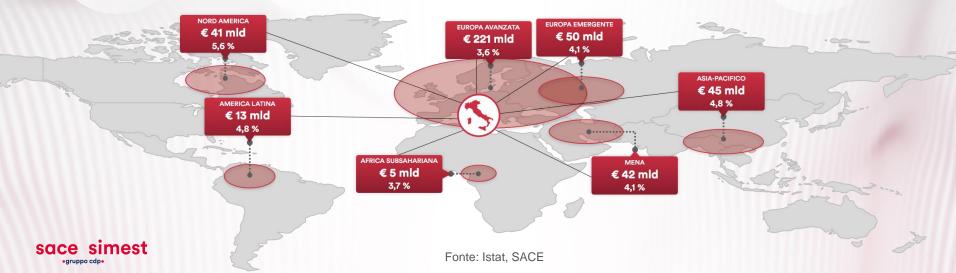
Mappa dell'export italiano

Più solidi, più veloci

Valore 2016 e tassi di crescita 2018-2020 per area geografica

In **Nord America** è attesa la performance migliore Segnali di ripresa anche dalle aree più in difficoltà nel 2016, come **America Latina**, **Mena e Africa Subsahariana**

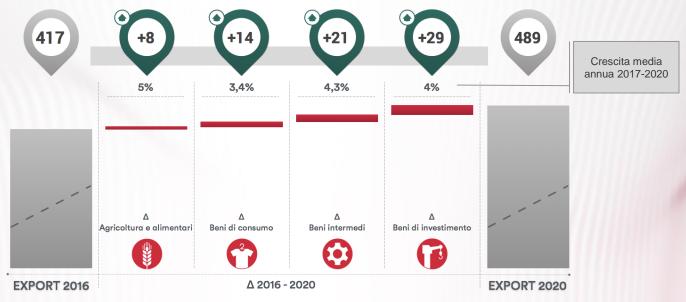
I mercati europei, avanzati e non, costituiranno ancora una fonte di domanda importante I Paesi dell'Asia-Pacifico restano destinazioni promettenti nei prossimi anni



Chi bene, chi meglio

I beni di investimento e intermedi contribuiranno per €50 mld al maggiore export nel prossimo quadriennio

Contributo dei raggruppamenti di beni alla crescita delle esportazioni italiane (miliardi di euro e var.%)

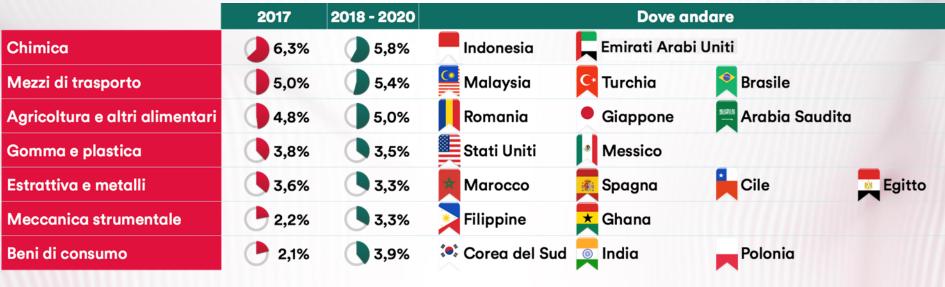




Dove andare

Chimica e mezzi di trasporto in sprint verso il 2020

Andamento dei principali settori italiani di esportazione: previsioni di crescita 2017-2020





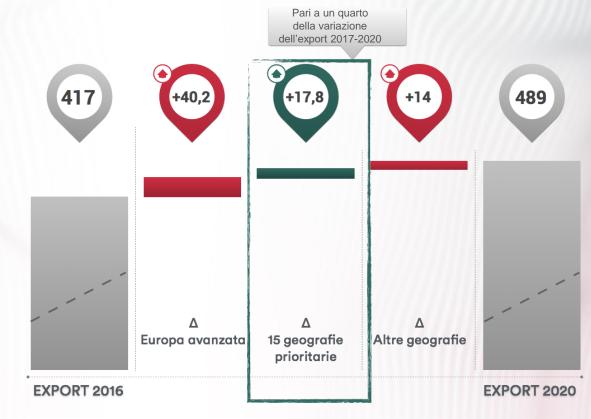
15 geografie prioritarie per far volare il Made in Italy





15 Paesi: focus e perseveranza per andare lontano

15 mercati prioritari, verso cui abbiamo esportato €85 mld nel 2016 (20% del totale), potrebbero generare ulteriori €17,8 mld entro il 2020 Contributo alla crescita dell'export italiano per aree (miliardi di euro)





I mercati prioritari

Crescita media export italiano 2017-2020 (Var.%)



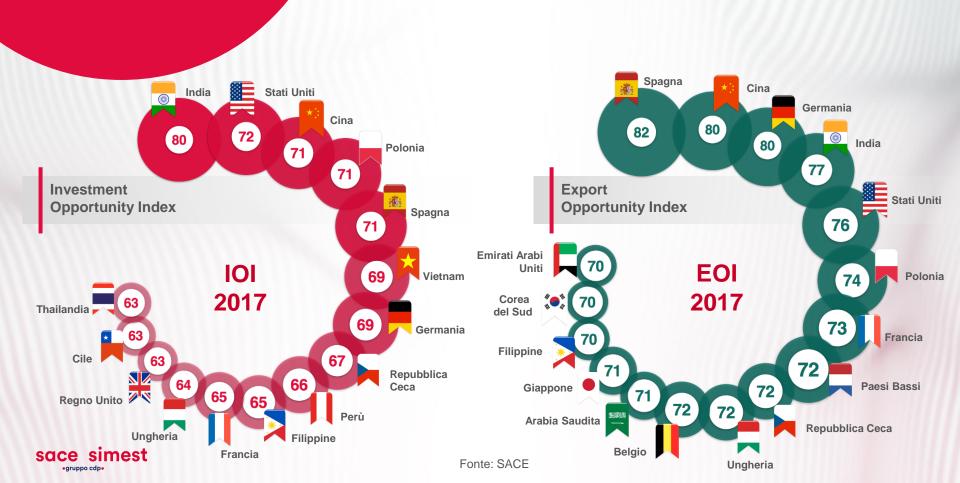
Paese	Totale beni esportati nel 2016	Quota italia
Stati Uniti	€ 36,9 mld	2,1%
Cina	€ 11,1 mld	1,0%
Russia	€ 6,7 mld	4,3%
Emirati Arabi Uniti	€ 5,4 mld	1,9%
Repubblica Ceca	€ 5,4 mld	4,3%
Arabia Saudita	€ 4,2 mld	3,1%
Messico	€ 3,7 mld	1,4%
India	€ 3,3 mld	1,1%
Brasile	€ 3,2 mld	2,7%
Sudafrica	€ 1,6 mld	2,5%
Indonesia	€ 1,2 mld	1,0%
Vietnam	€ 1,0 mld	0,9%
Qatar	€ 0,9 mld	4,4%
Perù	€ 0,5 mld	2,1%
Kenya	€ 0,2 mld	1,4%



Fonte: Istat, SACE, Un Comtrade

Gli indici SACE

Le principali opportunità per investire ed esportare



What's in for the Made in Umbria?

Nel 2016 l'export umbro è rimasto sostanzialmente stabile, ma alcuni settori hanno fatto meglio:



Prodotti agricoli

+19,9%



Legno, carta e stampa

+7,3%



Mezzi di trasporto

+6,1%



Meccanica strumentale

+4,7%

Rischi e opportunità per l'export dell'Umbria nel 2017



All in One



RISK & EXPORT MAP

Un mondo di opportunità a portata di click



